REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Via Catullo 17
65100 Pescara
psr.urp@regione.abruzzo.it

Prot. N.RA 0147118/21 Pescara lì 13/04/2021

AI COMPONENTI IL COMITATO
DI SORVEGLIANZA DEL

PSR ABRUZZO 2014/2020
Loro sedi

Oggetto: PSR 2014/2020 - Regione Abruzzo – Esito procedura scritta n. 2/2021.

Con nota prot. RA0121493/21 del 26 marzo 2021, è stata attivata la consultazione del Comitato di Sorveglianza, con procedura scritta, con urgenza al fine di esaminare la modifica della scheda della misura 21 "**Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter) reg. 1305/2013".**

Nel corso della procedura sono pervenute le seguenti osservazioni da parte della Commissione Europea:

"al fine di non generare equivoci o false aspettative, é opportuno indicare nella scheda che i beneficiari del bando emesso nel 2020 sono esclusi dai bandi successivi poiché, essendo l'aiuto "una tantum", un beneficiario può presentare una domanda e beneficiarne una ed una sola volta (Articolo 39 ter § 4 del Regolamento 2020/872)."

> *Par. 4 reg. 1305/2013* Il sostegno è erogato in forma di somma forfettaria da versare entro il 31 dicembre 2021, in base alle domande di sostegno approvate dall'autorità competente entro il 30 giugno 2021. Il successivo rimborso della Commissione è versato conformemente agli stanziamenti di bilancio e subordinatamente ai fondi disponibili. Il livello dei pagamenti può essere differenziato per categorie di beneficiari, conformemente a criteri oggettivi e non discriminatori.
> Fermi restando, quali limiti finanziari per il sostegno, gli importi indicati nel menzionato articolo 39 ter del Reg. 1305/2013, introdotto dal Reg. (UE) 2020/872 (€ 7.000 per agricoltore e € 50.000 per PMI) si ritiene di salvaguardare la caratteristica di aiuto "*una tantum*" prevedendo, nella scheda di misura e nel nuovo bando, che non siano superati detti limiti, anche se il beneficiario potrebbe aver ricevuto la somma forfettaria sulla base del bando emanato nello scorso mese di ottobre 2020. La *ratio* della modifica della scheda di misura risiede nell'esigenza di porre tutti i beneficiari sul medesimo piano in quanto potrebbe accadere che, tenendo conto della perdita di fatturato, quale confronto tra gli omologhi dati del 2020 e del 2019, taluni beneficiari, che hanno ricevuto una somma forfettaria in attuazione del bando del mese di ottobre 2020, potrebbero aver ricevuto una somma minore da

quella alla quale potrebbero accedere con il nuovo bando, proprio a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria che peraltro in Abruzzo si è acuita nel periodo ottobre-dicembre. Appare pertanto congruo e ragionevole poter corrispondere la differenza tra la somma forfettaria ricevuta e quella potenzialmente ricevibile con il nuovo bando, nei limiti degli importi indicati dal menzionato articolo 39 ter del Reg. (UE) 1305/2013, tenuto conto peraltro che con il Reg. (UE) 2020/2220 la durata della misura di cui alla citata disposizione normativa è stata prorogata proprio per affrontare i problemi di liquidità in corso che mettono a rischio la continuità delle attività agricole e delle imprese attive nella trasformazione, nella commercializzazione o nello sviluppo di prodotti agricoli.

"il fatturato a cui far riferimento per la determinazione della perdita subita dovrebbe essere ottenuto, in linea di principio, calcolando la media dei risultati degli ultimi tre anni, ovvero 2017, 2018 e 2019, e non considerando il solo 2019. In particolare per il settore dell'olio d'oliva, alla luce delle grandi differenze che possono esistere tra un anno e l'altro (alternanza e altri fattori), è necessario fare riferimento ad una media degli ultimi anni affinché tale valore sia rappresentativo delle perdite subite."

L'osservazione formulata dalla Commissione è condivisibile ed è sicuramente più corretta rispetto alla soluzione prospettata dalla Regione. Tuttavia visti i tempi strettissimi previsti per la presentazione delle domande di sostegno e per le concessioni da effettuare entro il 30 giugno 2021, si rende necessaria una incisiva semplificazione delle procedure amministrative, sia nella fase di presentazione delle domande da parte dei potenziali beneficiari, sia in quella dedicata all'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento da parte del Dipartimento Agricoltura. Fare riferimento alla media degli ultimi 3 anni significherebbe dover acquisire, ai fini del successivo controllo, la pertinente documentazione relativa agli anni 2017/2018/2019 per poi procedere al contestuale raffronto con i dati dell'anno 2020. Trattandosi peraltro di corrispondere una somma forfettaria, che costituisce diretta espressione di una opzione semplificata, si ritiene rispondente al principio di proporzionalità il riferimento ai dati di fatturato 2019 e 2020.

"per una maggiore trasparenza procedurale, é opportuno indicare le classi di fatturato e il contributo corrispondente, precisando che la modulazione dell'aiuto per fasce di fatturato è oggettiva, non discriminatoria e coerente con le stime all'uopo effettuate, e che tali stime evidenzino come il livello delle perdite subite sia legato al livello di fatturato (in caso di controllo tali stime devono essere opponibili e presentate ai controllori)."

Vengono inserite nella scheda di misura le classi di fatturato che nella versione dell'anno 2020 della scheda di misura erano state inserite direttamente nel bando. Si precisa che le classi di fatturato sono state stimate in base al numero di aziende agricole presenti in ogni fascia prevedendo percentuali maggiori di contributo per le fasce con fatturato più basso e comunque rispecchiando le classi di fatturato riportate nei decreti di ristoro emanati a livello nazionale, anche al fine di assicurare omogeneità nell'operato amministrativo.

Le osservazioni della Commissione sono state recepite nella modifica della scheda di misura. Si precisa inoltre che le controdeduzioni, alle osservazioni avanzate dall'associazione della cooperazione sono trattate nelle risposte rese alle osservazioni formulate dalla Commissione europea.

Alla luce di quanto rappresentato, la procedura scritta n. 2/2021 si considera conclusa e l'AdG provvederà a completare le formalità necessarie sul sistema SFC.

Cordiali saluti

L'Autorità di Gestione del
PSR Abruzzo 2014-2020
Dott.ssa Elena SICO

SICO ELENA
DIRETTORE
DIPARTIMENTO
AGRICOLTURA
REGIONE ABRUZZO
13.04.2021
10:06:09 UTC